

## L'innovazione nei settori Acqua e Agri-food: Esperienze, attori e prospettive.

Milano, 19 giugno 2018  
Palazzo Isimbardi – Sala del Consiglio  
Via Vivaio, 1

Gentile redazione,

Milano si pone ancora una volta al centro della Ricerca nel settore Acqua e Agroalimentare. Il 19 giugno viene presentata in un convegno in collaborazione con il Milan Center for Food Law and Policy l'iniziativa PRIMA (*Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area* - [www.prima-med.org](http://www.prima-med.org)), un programma di ricerca congiunto avente un budget di 500 milioni di euro cofinanziato dai 19 paesi partecipanti e dalla Commissione Europea.

In quell'occasione, alla presenza delle cariche locali e nazionali, ci sarà l'occasione di mostrare alcune delle eccellenze dell'Italia nel settore.

Per Livia Pomodoro, Presidente del Milan Center for Food Law and Policy *“il nostro centro è nuovamente protagonista nel promuovere e dare continuità alla legacy di Expo Milano 2015 con una intensa attività di networking, ascolto e confronto con soggetti pubblici, privati, nazionali ed internazionali, della ricerca e dell'alta formazione, dell'economia e dell'impegno istituzionale. Il nostro obiettivo è quello di creare una piattaforma di conoscenza in cui le parti interessate possano interagire e aggiornare il loro expertise su leggi e regolamenti dell'agroalimentare, di promuovere la cooperazione internazionale tra le organizzazioni e di creare accordi multilaterali per la promozione del 'diritto al cibo'”*.

Angelo Riccaboni, Presidente della Fondazione PRIMA, *ha evidenziato che “l'Italia ha avuto un ruolo chiave per il lancio dell'Iniziativa europea, convinta che l'innovazione nel settore agroalimentare e delle risorse idriche possa rappresentare uno strumento efficace per promuovere società euro-mediterranee più prospere ed inclusive. L'ampia partecipazione ai bandi 2018, con oltre 800 progetti presentati, testimonia un grande interesse verso l'Iniziativa, che nell'anno in corso ha stanziato risorse per un valore di circa 50 milioni di euro. La qualità delle proposte ricevute è incoraggiante e sono certo - ha concluso il Professore - che la ricerca e l'innovazione continueranno a svolgere un ruolo importante nell'affrontare le sfide dell'area Mediterranea.*

Si invia in allegato l'agenda dei lavori che prevede un confronto tra i più autorevoli rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni per lo sviluppo sostenibile, di fondazioni ed aziende top-player, multiutilities locali, di rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome.

Si chiede cortesemente un cenno di conferma di partecipazione per motivi organizzativi e capienza della sala.